



DOCUMENTO UNICO di VALUTAZIONE RISCHI da INTERFERENZE

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze"

Committente	COMUNE DI CASNIGO (BG) Provincia di Bergamo Via Raimondo Ruggeri,38 - 24020 Casnigo (Bg)
Attività	ENTE PUBBLICO

Oggetto dell'appalto: **SERVIZIO MENSA E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO**

contratto di appalto n. ____ del _____

APPALTANTE o COMMITTENTE	COMUNE DI CASNIGO (BG)
<hr/> Firma Datore di Lavoro azienda committente	

APPALTATORE	
<hr/> Firma Datore di Lavoro azienda appaltatrice	



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza

1. PREMESSA

Il presente Documento (DUVRI) viene elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, ai fini della cooperazione e del coordinamento fra Ente committente, impresa appaltatrice e lavoratori autonomi destinati ad operare all'interno degli immobili dell'Ente, nell'ambito di contratti di appalto o d'opera in cui il **Comune di Casnigo (Bg)** riveste il ruolo di committente.

Queste eventualità si verificano, ad esempio, per le attività inerenti lavori di manutenzione ordinaria, di manutenzione straordinaria di fabbricati, porzioni di fabbricati, servizio mensa, ecc.

Il coordinamento fra i lavoratori del COMMITTENTE e quelli dell'appaltatore (imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi), è svolto di regola attraverso:

- effettuazione di un sopralluogo preliminare congiunto per la valutazione dei rischi nelle aree dove si andrà ad operare;
- eventuali riunioni di coordinamento, con presa visione della documentazione prodotta dai diversi soggetti (DUVRI, P.O.S, piano di emergenza ed evacuazione, ecc.);
- eventuale stesura di un apposito verbale, con ulteriori misure di prevenzione e protezione, aggiuntive rispetto a quelle contenute nel DUVRI e relativi allegati.

Il presente documento è allegato al contratto di appalto o d'opera e ne fa parte integrante.

2. DEFINIZIONI

Appaltatore: si intende la ditta che effettua lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, su macchine, impianti ed attrezzature, o segue servizi, forniture e prestazioni d'opera in generale, all'interno della sede di competenza della ditta committente rappresentata dalla Direzione o da un suo dipendente, nominato occasionalmente responsabile dei lavori e dell'operato del personale all'interno del sito dell'azienda committente.

Appaltante o committente: l'Ente che affida i lavori di cui sopra alla ditta appaltatrice e presso i cui immobili si svolgono le attività, rappresentata dal Datore di Lavoro o da un suo dipendente, nominato occasionalmente coordinatore dei lavori e responsabile dell'operato del personale delle ditte esterne.

Nella stesura del DUVRI si sono presi in considerazione i seguenti ulteriori riferimenti di carattere normativo:

- a) *Circolare Ministeriale 14 novembre 2007, n. 24 "Oggetto: L. n. 123/2007 - norme di diretta attuazione - indicazioni operative al personale ispettivo."*
- b) *Determinazione del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture: Predisposizione del DUVRI e determinazione dei costi per la sicurezza"*



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza

3. DATI ANAGRAFICI COMMITTENTE

Denominazione
Comune di Casnigo – Provincia di Bergamo
Sede legale
Via Raimondo Ruggeri, 38 24020 Casnigo (Bg)
Codice fiscale
81001030162
Partita IVA
00793310160
Attività esercitata
Pubblica Amministrazione
Settore di appartenenza
Pubblica Amministrazione
Settore produttivo
Pubblica Amministrazione
Codice ATECO 2007
84.11
Telefono
035 740001
Fax
035 740069
e-mail
protocollo@comune.casnigo.bg.it protocollo@cert.casnigo.it (solo per indirizzi di posta certificati)



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza

3.1 Soggetti con compiti di sicurezza

Datore di Lavoro		
Geom. Carlo Marchesi	Decorrenza	/
	Riferimenti/note:	/
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione		
Maurizio Martinelli	Decorrenza	/
	Riferimenti/note:	/
Addetti del Servizio Prevenzione e Protezione		
<i>Non designati</i>		
Medico Competente		
Dott.ssa Luciana Rossetti	Decorrenza	Sino al 30/08/2020
	Riferimenti/note:	Determinazione n° 190 del 09/08/2017
Rappresentante/i dei lavoratori per la sicurezza		
Alessandra Mignani	Decorrenza	03/03/2015
	Riferimenti/note:	Verbale di elezione
Dirigenti e Preposti		
Dott.ssa Simonetta Muci	Funzione:	Responsabile
	Area/Reparto:	Amministrativo finanziario
Geom. Carlo Marchesi	Funzione:	Responsabile
	Area/Reparto:	Tecnico
Dott. Bignone Alberto	Funzione:	Responsabile
	Area/Reparto:	Demografico e Socio culturale



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza

Lavoratori designati per i compiti di prevenzione, lotta antincendio, evacuazione e pronto soccorso	
Prevenzione, lotta antincendio, evacuazione	Maria Elena Fapanni Eugenio Giorgi Angelo Bettinaglio Fabio Zilioli
Primo soccorso	Eugenio Giorgi Angelo Bettinaglio Fabio Zilioli Manuela Berardino Mignani Alessandra Lucia Sorice



4. DATI ANAGRAFICI APPALTATORE

Denominazione
Sede legale
Codice fiscale
Partita IVA
Indirizzo Sede operativa
Attività esercitata
Settore di appartenenza
Codice ISTAT
Telefono
Fax
E-mail
PEC



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza

4.1 Soggetti con compiti di sicurezza

Datore di Lavoro		
	Decorrenza	/
	Riferimenti/ note:	/
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione		
	Decorrenza	/
	Riferimenti/ note:	/
Addetti del Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente		
	Decorrenza	/
	Riferimenti/ note:	/
Rappresentante/i dei lavoratori per la sicurezza		
	Decorrenza	/
	Riferimenti/ note:	/
Dirigenti e Preposti		
	Funzione:	
	Area/Reparto:	
	Funzione:	
	Area/Reparto:	
Lavoratori con compiti speciali		
Prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione		
Primo Soccorso		
Referente dell'appaltatore per il contratto		



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza

4.2 Posizioni assicurative e previdenziali

INAIL	
INPS	
Contratto di Assicurazione	
Documento Unico Regolarità contributiva	
Attestazione idoneità tecnica	

4.3 Personale operante della ditta appaltatrice:

	Cognome e nome	Ruolo



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza

4.4 Ulteriori informazione

Ai fini di assicurare adeguata informazione sui rischi derivati dalle attività che saranno svolte presso il committente, l'impresa esecutrice unisce in allegato la seguente documentazione

- Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.)
- Informativa specifica sui rischi
- Altro _____

(contrassegnare con)



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza

5. ATTREZZATURE IMPIEGATE

Verranno utilizzate le attrezzature di seguito elencate:

	Le macchine e/o le attrezzature impiegate sono provviste di marcatura CE	SÌ	NO
	Le macchine e/o le attrezzature impiegate sono in regola con le disposizioni vigenti	SÌ	NO

Elenco attrezzature:

L'impresa è dotata di proprie attrezzature idonee agli interventi da effettuarsi all'interno dei luoghi di lavoro dell'Ente committente.

Può risultare necessario che, per svolgere interventi limitati, si utilizzino strumenti utensili mezzi o attrezzature dell'Ente.

Lo scopo dell'utilizzo è esclusivamente quello di garantire lo svolgimento dell'attività con le più ampie misure di prevenzione, laddove si rendesse necessario per ragioni di urgenza (es. utilizzo di scala idonea per accesso a postazioni sopraelevate quando l'impresa non potesse renderne disponibile analoga in tempi brevi e lo svolgimento delle operazioni non garantisse la massima sicurezza possibile).

Si indica un elenco di massima delle attrezzature/mezzi/utensili che potrebbe essere impiegati dall'appaltatore:

- scale

L'utilizzo delle stesse è subordinato al rispetto delle procedure interne di affidamento/vigilanza da parte degli addetti incaricati.



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza

6. OBBLIGHI DIVIETI E DISPOSIZIONI PER LA DITTA APPALTATRICE

1. Il materiale e le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle norme di sicurezza.
2. L'area di lavoro deve essere mantenuta costantemente in ordine e pulita.
3. Oltre a quelle specifiche necessarie per la propria attività, devono essere realizzate le opere generali di protezione. Nel caso di lavori in quota installare opere provvisorie o utilizzare idonei mezzi di sollevamento e delimitare l'area.
4. Segnalare tempestivamente ogni situazione di potenziale rischio, per i propri dipendenti e per quelli della committente, che dovesse essere individuata durante l'esecuzione dei lavori.
5. Comunicare preventivamente i tipi e le quantità di prodotti pericolosi e/o infiammabili introdotti nell'azienda committente.
6. Comunicare tempestivamente ogni eventuale incidente, infortunio occorso al proprio personale negli ambienti della committente.
7. Comunicare preventivamente se nel corso dei lavori si utilizzano fiamme libere o si producono faville, scintille e quant'altro possa essere motivo d'innescio incendi.
8. Informare i propri dipendenti, sui quali per conto della Ditta esercita la direzione e la sorveglianza, di tutti i rischi generici e specifici presenti nei luoghi ove si dovranno svolgere i lavori e di tutte le misure adottate a tutela della Sicurezza e della Salute dei lavoratori.
9. A fine lavori, provvedere a ripulire tutta l'area interessata e a smaltire i materiali di risulta a proprie cura e spese.
10. Esigere e verificare il rispetto, da parte dei propri dipendenti, dei divieti e degli obblighi indicati.
11. Rispettare e far rispettare dai propri dipendenti tutte le norme vigenti relative alla prevenzione incendi, prevenzione infortuni, igiene del lavoro ed alla tutela dell'ambiente.

N.B. I lavori assegnati non potranno essere subappaltati se non dietro autorizzazione scritta della committente in questo caso la ditta appaltatrice si impegna a trasferire alla ditta subappaltatrice tutte le informazioni contenute nel presente documento e nell'eventuale P.O.S. (piano operativo di sicurezza).



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza

7. OBBLIGHI DIVIETI E DISPOSIZIONI PER I LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE

1. L'impiego delle attrezzature (scale, trabattelli, ponteggi, utensili, macchinari, ecc.) non deve generare rischi per le persone.
2. In caso di utilizzo di scale, ponteggi e trabattelli delimitare la zona al fine di interdire il passaggio di personale dalla committente al di sotto di questi.
3. Nel caso di lavori in elevazione utilizzare dispositivi anticaduta. È fatto divieto assoluto di accedere in copertura senza specifico permesso del preposto dell'azienda committente.
4. I mezzi di trasporto devono rispettare il limite di velocità di 5 Km/h e devono essere parcheggiati, una volta effettuate le operazioni di carico e scarico, nelle aree adibite a tale scopo.
5. Oltre a quelli specifici per la propria attività, devono essere usati i Dispositivi di Protezione Individuali e collettivi eventualmente indicati dall'azienda committente.
6. Il tesserino di riconoscimento deve essere ESPOSTO.

È espressamente vietato:

1. circolare senza essere accompagnati da personale preposto dell'azienda in luoghi dello stabilimento che non siano quelli in cui devono essere eseguiti i lavori e le vie di accesso ad essi;
2. parcheggiare i mezzi della propria azienda davanti alle uscite d'emergenza, a ridosso di reparti e/o depositi e comunque al di fuori delle aree segnalate;
3. ingombrare con materiali le vie di fuga, le uscite di sicurezza, gli estintori e le manichette antincendio e i punti di attacco per l'autopompa dei VV.F.;
4. intervenire su impianti ed apparecchiature di qualunque genere se non espressamente autorizzati;
5. alimentare proprie apparecchiature o utensili elettrici da prese e/o quadri elettrici, se non espressamente autorizzati;
6. utilizzare mezzi ed attrezzature della committente, senza specifica autorizzazione, con particolare riferimento ai carrelli elevatori e ad altri mezzi di sollevamento;
7. gettare in qualunque scarico qualsiasi liquido contenente prodotti pericolosi;
8. gettare nei cestini dei rifiuti o nei depositi dei rifiuti o in qualunque posto dello stabilimento qualsiasi sostanza o materiale contenente prodotti pericolosi;
9. usare fiamme libere senza autorizzazione in particolare in prossimità di ambiti pericolosi (impianti, sistemi di aspirazione emissione, deposito sostanze chimiche);
10. usare acqua in prossimità di apparecchiature, cavi e/o prese elettriche;
11. fumare all'interno dei locali.



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza

In relazione alla gestione delle emergenze:

1. In caso di infortunio o di malore i dipendenti delle Ditte esterne e/o Lavoratori Autonomi possono rivolgersi al personale aziendale che attiverà le procedure di gestione del primo soccorso.
1. Nel caso in cui i dipendenti delle Ditte esterne e/o Lavoratori Autonomi avvertano un principio di incendio devono rivolgersi immediatamente al personale aziendale che attiverà la procedura di gestione delle emergenze.
2. In caso di ALLARME, i dipendenti delle Ditte esterne e/o Lavoratori Autonomi devono cessare o far cessare l'attività in corso, per l'abbandono del proprio posto di lavoro.
3. Nel caso in cui sia ordinata l'EVACUAZIONE, i dipendenti delle Ditte esterne e/o Lavoratori Autonomi dovranno abbandonare l'area interessata dalle proprie lavorazioni prestando attenzione a non creare confusione e a non intralciare l'attività di soccorso seguendo i percorsi indicati dalla segnaletica presente in azienda.
4. Nel caso in cui sia ordinato il CESSATO ALLARME i Lavoratori Autonomi e le Ditte esterne potranno rientrare ai posti di lavoro assieme al personale dipendente.



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza

8. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Reparto d'esecuzione dei lavori:		POLO SCOLASTICO via Europa, 2	Addetti appaltatrice	
Orari attività appaltatrice		Dalle [] alle []		
Tipologia di attività svolta dagli addetti dell'azienda esecutrice:		Preparazione, porzionatura e somministrazione dei pasti e/ o consegna a domicilio		
Elenco delle attività svolte dagli addetti dell'azienda esecutrice		a) accesso a porzioni di reparti: limitate all'area oggetto di intervento b) accesso ad aree esterne in prossimità delle aree oggetto di intervento		
Attrezzature/macchinari utilizzati dagli addetti dell'azienda esecutrice		Di proprietà del committente : indicati all'elenco di cui al punto 5		
		Di proprietà dell'azienda esecutrice: vedi elenco punto 5		
R I S C H I I N T E R F E R E N Z E	Rischi presenti nelle aree di lavoro per effetto dell'attività del committente a cui sono esposti gli addetti della ditta appaltatrice	<ol style="list-style-type: none"> 1) Transito di mezzi con possibilità di urti o investimenti nel caso in cui ci si avvicini alle aree di manovra oppure le si attraversi o percorra 2) Rischio di scivolamento lungo i percorsi di transito ove bagnato o con residui di lavorazione 3) Rischio di esposizione per inalazione e contatto con agenti chimici e/o incendio in caso di coinvolgimento durante un evento (attività soggetta VVF.) 4) Locali e aree dislocate su livelli differenti comunicanti per mezzo di scale fisse, scale mobili; tale conformazione costituisce una limitazione nel caso di eventuali operazioni di evacuazione 5) Possibile contatto con parti di macchinari in prossimità delle porzioni interessate dai lavori con conseguente urto, schiacciamento. 6) Possibile contatto con parti di impianto e tubazioni con superficie calda e conseguente rischio di ustione 7) Possibile contatto con parti di impianti in tensione a seguito di rotture o contatti accidentali 		
	Rischi a cui è esposto il personale del committente per effetto dell'attività degli addetti della ditta appaltatrice	<ol style="list-style-type: none"> 1) Presenza di sporgenze ed ostacoli dovuti a scale o elementi strutturali con conseguente rischio di urti, inciampo, scivolamento e caduta 2) Investimento per caduta di contenitori o materiali dall'alto per lavori in elevazione 3) Sversamenti di detersivi o altri materiali di pulizia con conseguente scivolamento 4) Cadute materiali per frantumazione (es. vetri) 		



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza

M I S U R E D I	Prevenzione	<ol style="list-style-type: none">1) Nelle aree esposte a rischio di investimento il personale dell'appaltatore dovrà indossare i giubbotti ad alta visibilità qualora gli orari e la stagione possano determinare poca visibilità.2) Il personale della ditta appaltatrice dovrà prestare la massima attenzione durante gli spostamenti e lo stoccaggio del proprio materiale, delimitando le aree ove depositate le proprie attrezzature ed i contenitori dei liquidi/solidi impiegati nell'attività.3) Il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi alle indicazioni del personale del committente in caso di rischio grave o indicazioni che comportino necessità di esodo in caso di emergenza.
	Protezione	<ol style="list-style-type: none">1) Prestare attenzione a segnali di allarme acustici e/o diretti relativi ad eventuali emergenze; all'udire tali segnali il personale della ditta dovrà accodarsi al personale presente e radunarsi presso il punto di raccolta opportunamente segnalato.



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza

Reparto d'esecuzione dei lavori:		Aree esterne	Addetti appaltatrice
Orari attività appaltatrice		Dalle [] alle []	
Tipologia di attività svolta dagli addetti dell'azienda esecutrice:		Preparazione, porzionatura e somministrazione dei pasti e/ o consegna a domicilio	
Elenco delle attività svolte dagli addetti dell'azienda esecutrice		a) accesso alle aree oggetto di intervento: collocazione di opere idonee all'intervento effettuato. Delimitazione delle aree di lavoro ed esposizione di segnaletica b) approntamento e stoccaggio materiali di lavoro, in area non soggetta ad interferenze esterne	
Attrezzature/macchinari utilizzati dagli addetti dell'azienda esecutrice		Di proprietà del committente : indicati all'elenco di cui al punto 5	
		Di proprietà dell'azienda esecutrice: vedi elenco punto 5	
R I S C H I I N T E R F E R E N Z E	Rischi presenti nelle aree di lavoro per effetto dell'attività del committente a cui sono esposti gli addetti della ditta appaltatrice	1. Transito di mezzi di trasporto in esercizio con possibilità di urti o investimenti nel caso in cui ci si avvicini alle aree di manovra oppure le si attraversi o percorra 2. Transito di mezzi in prossimità dei luoghi di stoccaggio del materiale con conseguente urto accidentale, rovesciamento, schiacciamento e sversamento	
	Rischi a cui è esposto il personale del committente per effetto dell'attività degli addetti della ditta appaltatrice	1. Presenza di materiali (attrezzature di lavoro e contenitori vari) che possono determinare rischio di urti, inciampo, scivolamento e caduta 2. Caduta contenitori o attrezzi impiegati durante eventuali lavori su parti di edifici o corpi di impianto sopraelevati o pareti finestrate 3. Cadute materiali per frantumazione (es. vetri)	
M I S U R E D I	Prevenzione	1) Nelle aree esposte a rischio di investimento il personale dell'appaltatore dovrà indossare i giubbotti ad alta visibilità (qualora le condizioni stagionali non permettano visibilità ottimale). 2) Le aree di intervento dovranno essere segnalate e perimetrate	
	Protezione	1) Prestare attenzione a segnali di allarme acustici e/o diretti relativi ad eventuali emergenze; all'udire tali segnali il personale della ditta dovrà accodarsi al personale eventualmente presente e radunarsi presso il punto di raccolta opportunamente segnalato. 2) Prestare attenzione ai segnali acustici e cartellonistica che indica la presenza ed il transito dei mezzi.	



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza

CONCLUSIONI

1. Sopralluogo preventivo ditta esterna appaltatrice

La ditta appaltatrice dichiara di aver effettuato un sopralluogo preventivo sul luogo di lavoro e di aver preso visione e conoscenza dei pericoli e dei rischi specifici ivi esistenti e di averne informato i propri dipendenti.

2. Informazione sui rischi connessi all'attività da svolgere

La ditta appaltatrice dichiara di aver preso visione dei rischi riguardanti le aree nella quale si andrà ad operare.

La ditta appaltatrice dichiara di attenersi alle procedure di lavoro in sicurezza, di comunicare la presenza di rischi provocati dalla propria attività; si impegna, nel caso, a fornire le indicazioni sulle misure di sicurezza aggiuntive che dovranno essere messe in atto.

3. La ditta appaltatrice consegnerà la propria documentazione di valutazione dei rischi per l'attività di propria pertinenza.

4. La ditta appaltatrice dichiara altresì di aver adempiuto a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, in particolare di aver informato e formato i propri lavoratori e di averli forniti dei necessari D.P.I.

Per l'Ente committente:

Data.....

Firma.....

Per la ditta appaltatrice:

Data.....

Firma.....



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza

9. VALUTAZIONE COSTI SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENTI

Nella successiva scheda sono illustrate nel dettaglio le singole azioni/interventi, che potranno richiedere:

- l'impegno di risorse umane (es. maggiori tempi di lavorazione, attività in orari particolari, differimenti temporali da concordare con l'Azienda, ecc.);
- l'impiego di specifiche attrezzature e/o impianti, Dispositivi di Protezione Individuali e Collettivi (DPI – DPC) non strettamente legati al ciclo produttivo proprio dell'Impresa;
- la formazione specifica da erogarsi a cura del committente al personale dell'impresa (preposti) per illustrare situazioni ambientali di particolare rilevanza.



Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza

SCHEMA AZIONI E INTERVENTI DA ATTUARE

riferimento	Azione/intervento	Risorse umane (1)			Attrezzature/impianti (2)			DPI (2)			Formazione/informazione (2)			ONERI	note
		UM	N°	€/cad	UM	N°	€/cad	UM	N°	€/cad	UM	N°	€/cad		
	Attività di gestione modalità di accesso con intervento di formazione specifica erogato ai responsabili / preposti correlati all'attività	h\uomo	0,5		h\uomo			h\uomo			h\uomo				L'intervento di formazione sarà rivolto ai soli responsabili/preposti dell'attività
	Importi parziali €			00,00			00,00			00,00			00,00	00,00	
	Allestimento e protezione delle aree di lavoro situate nei reparti o aree esterne con specifici indumenti ad alta visibilità	h\uomo	0,5		/			GILET HV			h\uomo				Il DPI ad alta visibilità è fornito ad personam
	Importi parziali €			00,00			00,00			00,00			00,00	00,00	

(1) - Voce da computarsi per ogni singolo intervento

(2) - Voce da computarsi una-tantum in relazione alla globalità d'applicazione nell'ambito contrattuale

È importante evidenziare che sono da ritenersi esclusi dal novero delle attività di prevenzione/protezione indicate quelle strettamente imputabili all'attività appaltata e, come tali, da non indicare in contratto, comunque obbligatorie per l'impresa aggiudicataria o subappaltatore ai sensi della legge (DPI, formazione, e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.).